



Trento, 24 novembre 2014.

#### **DETERMINAZIONE N. 51.**

**OGGETTO:** Approvazione di un programma di spesa denominato “Iniziativa europea ed extra europee e viaggi di istruzione” per l’anno 2015.

Addi ventiquattro del mese di novembre dell’anno duemilaquattordici.

#### **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il bilancio di previsione pluriennale 2014 – 2016, approvato mediante l’adozione della deliberazione del Consiglio dell’Istituzione n. 23 di data 19 dicembre 2013, che all’unità previsionale di base 1.02.10 del bilancio relativo all’esercizio finanziario 2015 prevede spese per attività didattiche esterne fra cui rientrano anche le spese per i viaggi di istruzione e per le iniziative europee o extra - europee programmate dai docenti plessi dell’Istituzione scolastica per il periodo gennaio – agosto 2015;

**CONSIDERATO** che l’Istituto intende attivare iniziative didattiche all’estero per le cui spese di soggiorno e di trasporto risulta quanto mai opportuno procedere alla conclusione dei contratti per la prenotazione di tali servizi ancora entro il termine di scadenza dell’anno 2014, per poter ottenere condizioni economiche favorevoli dagli operatori commerciali interessati;

**VISTO** che l’Istituto intende attivare viaggi di istruzione per le cui spese di soggiorno e trasporto risulta quanto mai opportuno procedere alla conclusione dei contratti per la prenotazione di tali servizi ancora ancora entro il termine di scadenza dell’anno 2014, per poter ottenere condizioni economiche favorevoli dagli operatori commerciali interessati;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di spese da effettuarsi in economia è stato perciò redatto il programma di spesa allegato parte integrante al presente provvedimento denominato “Spese per iniziative didattiche all’estero e per viaggi di istruzione” valido per il periodo gennaio – dicembre 2015, nel rispetto di quanto disposto dall’articolo 36, comma 2, del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg., registrato dalla Corte dei conti, recante “Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5)”, e dall’articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., recante: “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”, nonché entro i limiti di spesa stabiliti per ciascun atto di spesa dalla determinazione dirigenziale n. 02 di data 17 gennaio 2014 del Servizio gestioni patrimoniali e logistica della

Provincia autonoma di Trento con oggetto “Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 55 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.: adeguamento dei valori in base ai dati I.S.T.A.T.”;

**RITENUTO** perciò opportuno approvare un programma di spesa relativo alle attività didattiche esterne programmate dai docenti dell'Istituzione scolastica per l'anno 2015 per un importo complessivo di euro **300.000,00**= (trecentomila/00);

**VISTO** che l'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979 n. 07 e s. m. recante “Legge provinciale di contabilità” al comma 4 permette l'assunzione di obbligazioni pluriennali anche per le spese di parte corrente “nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio pluriennale, quando ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi”;

**CONSIDERATO** che nell'ambito dell'unità previsionale di base 1.02.10 del bilancio per l'annualità 2015, il capitolo 170 delle spese, relativo ad attività didattiche esterne presenta adeguata disponibilità;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 23 di data 19 dicembre 2013, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014 – 2016;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 37 del 19 dicembre 2013, con la quale è stato adottato il documento tecnico concernente l'esercizio finanziario 2014;

**VISTO** il Bilancio pluriennale 2014 — 2016, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg., registrato alla Corte dei conti, recante “Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5)”, come successivamente modificato, con il quale sono stati previsti nell'annualità 2015 i fondi sulla unità previsionale di base 1.02.10, al capitolo corrispondente al capitolo **170** delle spese, denominato “Attività didattiche esterne”, del documento tecnico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

**VISTO** l'articolo 14 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20-22/Leg., registrato dalla Corte dei conti, recante “Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 07 agosto 2006 n. 5), che al comma 1) recita che “La gestione finanziaria compete al dirigente dell'istituzione”, nonché l'articolo 23, comma 2, lettera d), della L. P. n. 5/2006 e s. m. che recita che il dirigente dell'istituzione “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”;

**VISTO** l'articolo 15, comma 1), lettera b), del predetto decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg.;

**VISTA** la circolare prot. n. 2014 – S166/142095 – 3.2.1 di data 14 marzo 2014 con oggetto “approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali”, che prevede, secondo la normativa vigente in essa richiamata, la nullità degli atti contrattuali non effettuati attraverso il sistema denominato “Mercurio” (Convenzioni

APAC, Mepat, gare telematiche), mentre al paragrafo 7, in aderenza a quanto previsto nell'allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1050 di data 30 maggio 2013 la possibilità, qualora ricorrano presupposti di necessità e urgenza di poter ricorrere a procedure di scelta del contraente diverse da quelle dell'utilizzo del mercato elettronico;

**CONSIDERATO** altresì che la suddetta circolare prot. n. 2014 – S166/142095 – 3.2.1 di data 14 marzo 2014 prevede al punto 4, che qualora “un determinato bene o servizio non sia acquisibile tramite convenzione quadro APAC o tramite il mercato elettronico trentino, oppure tramite convenzione CONSIP, l'ente pubblico ha facoltà di poter operare la scelta del contraente secondo le norme della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., recante “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” senza utilizzo delle convenzioni o del mercato elettronico provinciale o nazionale;

**VISTO** l'Istituzione scolastica intende nell'anno 2015 realizzare alcuni viaggi di istruzione nel territorio nazionale rivolgendosi ad operatori commerciali per la prenotazione dei servizi di vitto e alloggio, che non sono sempre reperibili nel mercato elettronico provinciale e nazionale e sulle convenzioni attualmente attive, e pertanto risulta necessario per l'Istituto, allo scopo di conseguire prezzi vantaggiosi in relazione al servizio offerto per le famiglie degli alunni, attivare a procedure di scelta del contraente per l'acquisizione dei suddetti servizi diverse dal ricorso al mercato elettronico nazionale e provinciale, secondo la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.;

**CONSIDERATO** che l'Istituzione scolastica intende nell'anno 2015 realizzare alcuni progetti di scambio e soggiorni linguistici rivolgendosi ad operatori commerciali, anche esteri, per la prenotazione dei servizi di vitto, di alloggio e di trasporto, non reperibili nel mercato elettronico provinciale e nazionale e sulle convenzioni attualmente attive, e risulta perciò necessario per l'Istituto, allo scopo di conseguire prezzi vantaggiosi in relazione al servizio offerto per le famiglie degli alunni, attivare procedure di scelta del contraente per l'acquisizione dei suddetti servizi diverse dal ricorso al mercato elettronico nazionale e provinciale, secondo la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.;

**CONSIDERATO** che nel corso di alcuni soggiorni all'estero che l'Istituzione scolastica intende realizzare nell'anno 2015 l'organizzazione del soggiorno viene effettuata da istituzioni scolastiche estere private con le quali l'Istituto dovrà concludere i necessari atti contrattuali;

**VISTO** altresì che l'Istituzione scolastica dovrà rivolgersi per i servizi di trasporto ad alcuni operatori commerciali esteri;

**VISTA** pertanto l'esigenza di dover ricorrere per l'attivazione dei contratti necessari all'organizzazione di iniziative didattiche esterne a procedure di scelta del contraente mediante ricorso al mercato elettronico trentino e, laddove ciò non fosse possibile, mediante ricorso alle procedure previste dalla legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., secondo quanto indicato al punto 4.2 della circolare prot. n. 2014 – S166/142095 – 3.2.1 di data 14 marzo 2014 avente ad oggetto “approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali”;

**VISTO** l'articolo 36 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 – 22/Leg.;

- VISTA** la determinazione dirigenziale n. 02 di data 17 gennaio 2014 del Servizio gestioni patrimoniali e logistica della Provincia autonoma di Trento con oggetto “Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 55 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.: adeguamento dei valori in base ai dati I.S.T.A.T.”;
- VISTO** l'articolo 32, in particolare il comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., recante “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”, consente la conclusione del contratto a trattativa privata diretta presso la ditta ritenuta idonea, qualora l'importo del contratto non superi euro **44.400,00.=** (quarantaquattromilaquattrocento/00), oneri fiscali esclusi, nonché il comma 2, lettere i) e q);
- VISTA** la circolare del Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento, prot. n. 5972/D321/AF di data 06 ottobre 2008 e il parere del Servizio appalti, contratti e gestioni generali della Provincia autonoma di Trento prot. n. 9267 di data 01 agosto 2008 che ha previsto la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale, se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;
- VISTA** la circolare prot. n. 91934/D321 – SaC di data 14 febbraio 2011, avente ad oggetto “Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” Articolo 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** l'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”; come successivamente modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- VISTA** la deliberazione della Giunta provinciale n. 580 di data 01 aprile 2011;
- VISTA** la circolare del Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento, prot. n. 5972/D321/AF di data 06 ottobre 2008 e il parere del Servizio appalti, contratti e gestioni generali della Provincia autonoma di Trento prot. n. 9267 di data 01 agosto 2008 che ha previsto la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;
- VISTO** il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10 – 40/Leg.;
- RITENUTO** opportuno di determinare in sede di liquidazione fra le diverse tipologie di spesa variazioni compensative per ogni singola voce fra quelle previste nel programma di spesa allegato al presente provvedimento, nella misura massima del 20% della somma complessiva prevista, ai sensi del primo punto del deliberato della deliberazione della Giunta provinciale n. 4969 di data 27 aprile 1992 e s. m.;
- VISTO** l'articolo 9 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s. m., recante “Principi per la democratizzazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo” che prevede l'acquisizione di ufficio da parte delle pubbliche amministrazioni procedenti del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- CONSIDERATO** che il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) verrà richiesto dal personale dell'Istituzione scolastica in occasione della conclusione di atti negoziali con operatori

commerciali italiani nonché ai fini del pagamento delle fatture ai soggetti erogatori dei servizi richiesti;

**VISTO** l'articolo 23, comma 2, lettera d), della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s. m., recante: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che stabilisce che il dirigente "adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

**VISTA** la legge provinciale n. 7/1997 e s. m. recante: "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento", che individua all'articolo 3 quali funzioni dei dirigenti generali e dei dirigenti di servizio la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa, nonché nell'ambito delle mansioni ad essi attribuite dalla legge la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'applicazione delle direttive e dell'osservanza delle priorità definite dalla Giunta stessa;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6 – 78/Leg. e s. m., registrato dalla corte dei conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;

**CONSIDERATI** gli elementi di fatto e di diritto di cui al preambolo;

#### **DETERMINAZIONE n. 51/14.**

determina

per le motivazioni espresse nel prologo:

1. di approvare ai sensi dell'articolo 32 della L. P. n. 23/1990 e s. m. il programma di spesa denominato "Iniziative europee ed extra europee e viaggi di istruzione" valido per l'anno 2015, così come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo complessivo di euro **300.000,00.=** (trecentomila/00), riferiti all'annualità 2015 del bilancio di previsione pluriennale 2014 – 2016;
2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Provincia n. 22 – 20/Leg. di data 12 ottobre 2009, lo stanziamento, derivante dall'adozione del presente provvedimento, di euro **300.000,00.=** (trecentomila/00) per l'anno 2015 al capitolo di spesa dell'annualità 2015 del bilancio pluriennale di previsione 2014 – 2016, ove esiste adeguata disponibilità, corrispondente al capitolo 170 delle spese del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
3. di dare atto che la validità dello stanziamento di fondi riferito all'annualità 2015 del bilancio pluriennale di previsione 2014 – 2016 decorre dalla data di adozione del presente provvedimento sino al 31 dicembre 2015;
4. di fissare la validità del programma di spesa indicato al precedente punto 1) dalla data di adozione del presente provvedimento sino al **31 dicembre 2015;**

5. di autorizzare a determinare, in sede di liquidazione fra le diverse tipologie di spesa, variazioni per ogni singola voce fra quelle previste nel programma di spesa allegato al presente provvedimento, nella misura massima del 20% della somma complessiva prevista, ai sensi del primo punto del deliberato della deliberazione della Giunta provinciale n. 4969 di data 27 aprile 1992 e s. m.;
6. di autorizzare la stipulazione degli atti contrattuali secondo le modalità indicate dall'articolo 15 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., mediante ricorso a modalità di scelta del contraente tramite il programma denominato "Mercurio" attraverso il mercato elettronico trentino, oppure, laddove non fosse possibile, mediante le modalità previste dalla stessa legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m.;
7. di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei beni e dei servizi richiesti su presentazione di idonea documentazione contabile;
8. di subordinare i pagamenti dei servizi resi da parte di ditte esterne all'Istituzione scolastica agli adempimenti, laddove previsti, dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 580 di data 01 aprile 2011, e all'acquisizione, laddove previsto, del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) a verifica degli adempimenti contributivi dei fornitori interessati;
9. di dare atto che, laddove si rendesse necessario, è possibile concedere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale qualora ciò risultasse condizione imprescindibile per il buon fine dell'attività (poiché tale opportunità risulta eccezionale rispetto al disposto dell'articolo 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., vi si potrà ricorrere solo dopo attenta valutazione circa la congruità della richiesta da parte del fornitore e previa valutazione delle motivazioni addotte dallo stesso);
10. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della L. P. n. 7/1997 e s. m., approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6/78/Leg.;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dottor Mario Turri -



Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa per quanto riguarda:

- la corretta quantificazione della spesa ai sensi della normativa che la prevede, con riferimento agli elementi contabili desumibili dall'atto e dalla documentazione allo stesso allegata, nonché con riferimento alla corretta applicazione della normativa in merito alla determinazione della spesa;
- la corrispondenza dell'atto alla documentazione di spesa allegata;
- la pertinenza dei capitoli del documento tecnico, ai quali è imputata la spesa;

- la corretta imputazione della spesa alla competenza o ai residui;
- la sussistenza della disponibilità sui capitoli oggetto di imputazione o di riferimento della spesa.

Data, 24 novembre 2014.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

dottor Paolo Mariucci

Paolo Mariucci

**PROGRAMMA DI SPESA: INIZIATIVE EUROPEE ED EXTRA EUROPEE E VIAGGI DI ISTRUZIONE PER L'ANNO 2015.**

ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della L. P. n. 23/1990 e s. m.:

a) spese per servizi di trasporto:	lettera i):	euro	95.000,00.=
b) spese per servizi di vitto e alloggio:	lettera q):	euro	200.000,00.=
c) spese per servizi di guida a istituzioni culturali:	lettera q):	euro	5.000,00.=
<b>Totale</b>		<b>euro</b>	<b>300.000,00.=</b>

Scadenza del programma di spesa: **31 dicembre 2015.**

Parte integrante della **Determinazione n. 51 del 24 novembre 2014.**